

COMUNE DI TERDOBBIATE

Provincia di Novara

RELAZIONE DI INIZIO MANDATO

(art. 4 bis D.Lgs. 6 settembre 2011, 149)

2014 - 2019

1 La Relazione di Inizio Mandato

1.1 Premessa

Per effetto della nuova disciplina, al fine di garantire il coordinamento della finanza pubblica, il rispetto dell'unità economica e giuridica della Repubblica e il principio di trasparenza delle decisioni di entrata e di spesa, i comuni sono tenuti a redigere una relazione di inizio mandato, volta a verificare la situazione finanziaria e patrimoniale e la misura dell'indebitamento dei medesimi enti.

1.2 I riferimenti normativi e contabili

1.2.1 La normativa

Visto il TUEL 267/2000;

Visto l' art. 4 bis del D.Lgs. 149/2011;

Considerato l'obbligo di redigere la relazione di inizio mandato, volta a verificare la situazione patrimoniale e finanziaria dell'Ente nonché l'indebitamento in essere;

Considerato che il bilancio di previsione per l'esercizio 2014 è in fase di approvazione;

Considerato che il rendiconto di gestione per l'esercizio 2013 è stato approvato il 15.04.2014 con atto n.1 esecutivo a termini di legge;

1.2.2 I riferimenti contabili

Visti i seguenti documenti contabili:

- relazioni degli organi di revisione contabile riferite ai bilanci di previsione degli ultimi tre esercizi;
- relazioni degli organi di revisione contabile riferite ai rendiconti degli ultimi tre esercizi;
- elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza;
- delibere dell'organo consiliare n. 10 del 19.09.2011, n. 10 del 20.07.2012, n. 12 del 26.09.2013, riguardanti la ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi e dei progetti e di verifica della salvaguardia degli equilibri di bilancio ai sensi dell'art. 193 del T.U.E.L. degli ultimi tre esercizi ;
- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficiarietà strutturale allegata agli ultimi tre rendiconti approvati (D.M. 22/2/2013);
- nota informativa contenente la verifica dei crediti e dei debiti reciproci tra ente locale e società partecipate allegata al rendiconto 2012 (art.6, comma 4 d.l.95/2012);
- ultimi bilanci di esercizio approvati degli organismi partecipati allegati al rendiconto 2012;

1.2.3 Considerazioni dell'Organo di Revisione

Considerato che l'organo di revisione ha verificato utilizzando nello svolgimento della propria attività di controllo e ove consentito, motivate tecniche di campionamento, in particolare riscontrando:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nei documenti contabili di programmazione o di rendicontazione con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa di cui all'art. 6 del D.L. 78/2010
- i rapporti di credito e debito al 31/12/2013 con le società partecipate;
- la corretta applicazione da parte degli organismi partecipati della limitazione alla composizione agli organi ed ai compensi;
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta;
- che i responsabili dei servizi hanno provveduto ad effettuare il riaccertamento dei residui.

Si evidenzia quanto segue:

2 La Situazione Finanziaria e Patrimoniale

2.1 *Gli atti contabili*

i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;

il ricorso all'anticipazione di tesoreria è stato effettuato nell'anno 2013;

gli utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti sono stati effettuati nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 195 del T.U.E.L. e al 31/12/2012 risultano totalmente reintegrati.

2.2 Il Saldo di Cassa

	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa all' 01.01.2013			118.568,15
Riscossioni	50.836,20	409.883,62	460.719,82
Pagamenti	127.565,85	369.352,44	496.918,29
Fondo di cassa al 31.12.2013			82.369,68

2.3 Il Risultato della Gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un avanzo di Euro 13.091,83, come risulta dai seguenti elementi:

Accertamenti	(+)	568.570,20
Impegni	(-)	555.478,37
Totale avanzo (disavanzo) di competenza		13.091,83

così dettagliati:

Riscossioni	(+)	409.883,62
Pagamenti	(-)	369.362,44
<i>Differenza</i>	<i>[A]</i>	40.521,18
Residui attivi	(+)	158.686,58
Residui passivi	(-)	186.115,93
<i>Differenza</i>	<i>[B]</i>	-27.429,35

Al riguardo si precisa quanto segue: l'avanzo precedente applicato è di Euro 0,00, risultando così un avanzo di gestione di Euro 13.091,83.

2.4 Il Risultato della Gestione Finanziaria

Il risultato di amministrazione negli ultimi tre esercizi è stato il seguente:

	2011	2012	2013
Fondi vincolati			
Fondi per finanziamento spese in c/capitale			
Fondi di ammortamento			
Fondi non vincolati	15.340,25	1.897,94	3.939,11
TOTALE	15.340,25	1.897,94	3.939,11

2.5 Il Patto di Stabilità Interno

Il Comune di Terdobbiate non è soggetto al patto di stabilità interno.

2.6 Gli interessi passivi ed oneri finanziari diversi

La spesa prevista negli schemi di bilancio dell'esercizio 2014 per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nel corrente anno, ammonta ad euro 6.724,00.

Non sono previsti interessi relativi ad operazione di indebitamento garantite con fidejussioni o lettere di patronage, rilasciate dall'Ente anche ai sensi dell'art. 207 del T.U.E.L.

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli l'incidenza degli interessi passivi (su prestiti e su operazioni garantite con fidejussioni) è del 1,83 %.

2.7 L'analisi della gestione dei Residui

Risulta la seguente situazione dei residui attivi e passivi, come da elenchi depositati agli atti:

Residui attivi

Gestione	Residui iniziali	Residui riscossi	Residui da riportare	Totale residui accertati	maggiori/minori residui
Corrente Tit. I, II, III	72.055,74	47.243,79	9.003,20	56.246,99	15.808,75
C/capitale Tit. IV, V					
Servizi c/terzi Tit. VI	3.592,41	3.592,41		3.592,41	
Totale	75.648,15	50.836,20	9.003,20	59.839,40	15.808,75

Residui passivi

Gestione	Residui iniziali	Residui pagati	Residui da riportare	Totale residui impegnati	Residui stornati
Corrente Tit. I	191.445,57	126.993,06	59.994,42	186.987,48	4.458,09
C/capitale Tit. II					
Rimb. prestiti Tit. III					
Servizi c/terzi Tit. IV	872,79	572,79		572,79	300,00
Totale	192.318,36	127.565,85	59.994,42	187.560,27	4.758,09

2.7.1 L'anzianità dei residui

RESIDUI	Esercizi precedenti	2009	2010	2011	2012	2013	Totale
ATTIVI							
Titolo I					4.003,20	152.079,29	156.082,49
di cui						5.165,28	5.165,28
Tarsu/Tares							
Titolo II				2.500,00	2.500,00	654,25	5.654,25
Titolo III						1.166,66	1.166,66
Titolo IV							
Titolo V							
Titolo VI						4.786,38	4.786,38
Totale				2.500,00	6.503,20	158.686,58	167.689,78

PASSIVI							
Titolo I			3.984,89	6.262,48	49.747,05	186.115,93	246.110,35
Titolo II							
Titolo III							
Titolo IV							
Totale			3.984,89	6.262,48	49.747,05	186.115,93	246.110,35

2.8 I debiti fuori bilancio

L'ente non ha provveduto nel corso degli ultimi tre esercizi al riconoscimento di debiti fuori bilancio.

2.9 I parametri di riscontro della deficitarietà strutturale

L'ente nell'ultimo rendiconto approvato rispetta tutti i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con decreto del Ministero dell'Interno in data 22/2/2013 tranne i punti nn. 2 e 4, come da prospetto allegato all'ultimo rendiconto approvato.

2.10 La situazione patrimoniale

Nel conto del patrimonio sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali rilevati nell'ultimo rendiconto approvato e le variazioni rispetto all'anno precedente sono così riassunti:

Attivo	31/12/2012	Variazioni da conto finanziario	Variazioni da altre cause	31/12/2013
Immobilizzazioni immateriali	0,00			0,00
Immobilizzazioni materiali	1.114.643,74	12.198,93	-23.415,30	1.103.427,37
Immobilizzazioni finanziarie	0,00			0,00
Totale immobilizzazioni	1.114.643,74	12.198,93	-23.415,30	1.103.427,37
Rimanenze	0,00			0,00
Crediti	75.648,15	107.850,38	-15.808,75	167.689,78
Altre attività finanziarie	0,00			0,00
Disponibilità liquide	118.568,15	-36.208,47		82.359,68
Totale attivo circolante	194.216,30	71.641,91	-15.808,75	250.049,46
Ratei e risconti	0,00			0,00
Totale dell'attivo	1.308.860,04	83.840,84	-39.224,05	1.353.476,83
Conti d'ordine	0,00	0,00	0,00	0,00
Passivo				
Patrimonio netto	54.561,82	247.839,79		302.401,61
Conferimenti	785.428,47	712,73		786.141,20
Debiti di finanziamento	276.551,39	-6.445,00	-251.282,72	18.823,67
Debiti di funzionamento	191.445,57	59.122,87	-4.458,09	246.110,35
Debiti per anticipazione di cassa	0,00			0,00
Altri debiti	872,79	-572,79	-300,00	0,00
Totale debiti	468.869,75	52.105,08	-256.040,81	264.934,02
Ratei e risconti	0,00			0,00
Totale del passivo	1.308.860,04	300.657,60	-256.040,81	1.353.476,83
Conti d'ordine	0,00			0,00

2.11 Le partecipate

Il Comune di Terdobbiate detiene solo una partecipazione in Acqua Novara.VCO S.p.A. – Via Triggiani 9 c.f. –P.IVA 02078000037 nella misura dello 0,109%. Il capitale sociale è pari ad Euro 7.503.750,00 i.v.

3 La Situazione dell'Indebitamento

3.1 Il rispetto del limite di indebitamento

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L. ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

2011	2012	2013
1,59 %	1,54 %	1,42 %

3.1.1 Ricostruzione dello stock di debito

Anno	2011	2012	2013
<i>Residuo debito</i>	290.426	283.489	276.552
<i>Nuovi prestiti</i>			
<i>Prestiti rimborsati</i>	6.937	6.937	6.445
<i>Estinzioni anticipate</i>			
<i>Altre variazioni +/- (da specificare)</i>			
Totale fine anno	283.489	276.552	270.107

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registrano la seguente evoluzione nel tempo:

Anno	2011	2012	2013
<i>Oneri finanziari</i>	5.428	5.316	5.084
<i>Quota capitale</i>	6.937	6.937	6.445
Totale fine anno	12.365	12.253	11.529

3.1.2 Utilizzo di strumenti di finanza derivata in essere

L'Ente non ha mai sottoscritto contratti in strumenti finanziari derivati.

3.2 I Contratti di Leasing

L'ente non ha in corso contratti di locazione finanziaria.

Data 23.07.2014

Il Responsabile del Servizio Finanziario

F.to Dr. Aina Paolo

Il Sindaco

F.to (Merisi Domenico)

4 Certificazione

Ai sensi degli articoli 239 e 240 del TUEL, si attesta che i dati presenti nella relazione di inizio mandato sono veritieri e corrispondono ai dati economico-finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'ente. I dati vengono esposti secondo lo schema e la metodologia per la redazione delle certificazioni e/o dei pareri al bilancio di previsione ed al rendiconto di gestione a cura dell'Organo di Revisione Contabile ex articoli 161 e 239 del TUEL o dei questionari compilati ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005, e corrispondono ai dati elaborati e contenuti nei medesimi documenti.

Data 23.07.2014

L'Organo di Revisione Economico Finanziaria

F.to Dr. Foglio Roberto